## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ECOSPOT® BATH - FORMIO FOR/LC
Codice commerciale: 16FORMIL0010825

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente igienizzante per attrezzature e superfici
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ecochem S.r.l.
Via Del Lavoro, 10 - 24058 Romano di Lombardia (Bg) Tel./Phone +39 0363 901933 Fax +39 0363 902664

Email: ecochem@ecochem.it - Sito internet: www.ecochem.it

Prodotto da
ECOCHEM S.R.L.
VIA DEL LAVORO, 10
24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Tel./Phone +39.0363.901933 - Fax +39.0363.902664 - e-mail : ecochem@ecochem.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Sens. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P261 - Evitare di respirare i vapori.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Smaltimento
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente in materia.

Contiene:
tensioattivi non ionici, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
profumo: può provocare una reazione allergica.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one , Profumi, Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli
Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza | Concentrazione | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACh |
|---|---|---|---|---|---|---|
| tensioattivi non ionici | > 1 <= 5% | Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 | | 26183-52-8 | | |
| etilendiamminotetraacetato di tetrasodio | > 1 <= 5% | Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 | 607-428-00-2 | 64-02-8 | 200-573-9 | |
| Alchildimetilbenzilammonio cloruro | > 0,1 <= 1% | Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 | 612-140-00-5 | 63449-41-2 | 264-151-6 | |
| profumo | > 0,1 <= 1% | Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411 | | | | |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | <= 0,1% | Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318 | 613-088-00-6 | 2634-33-5 | 220-120-9 | |

| Sostanza | Concentrazione | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACh |
|---|---|---|---|---|---|---|

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
tensioattivi non ionici:
Nessuno
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

profumo:
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Relativi alle sostanze contenute:
tensioattivi non ionici:
Protezione degli occhi:
Occhiali.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno. Utilizzare le buone pratiche di igiene e sicurezza sul lavoro.

Alchildimetilbenzilammonio cloruro:
NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente. NON eliminare in fognatura.

profumo:
Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria:
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|---|---|
| Aspetto | azzurro | |
| Odore | misto fiorito | |
| Soglia olfattiva | non determinato | |
| pH | 9,3 +/- 1 | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | < 0 | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | 100 °C | |
| Punto di infiammabilità | non infiammabile | ASTM D92 |
| Tasso di evaporazione | non determinato | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | non determinato | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato | |
| Tensione di vapore | non determinato | |
| Densità di vapore | non determinato | |
| Densità relativa | 1 +/-0.02 | |
| Solubilità | alcooli e glicoli | |
| Idrosolubilità | solubile in tutte le soluzioni | |
| Coefficiente di ripartizione: | non determinato | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| Viscosità | non determinato | |
| Proprietà esplosive | non determinato | |
| Proprietà ossidanti | non disponibile | |

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

tensioattivi non ionici:
Stabile in condizioni normali

profumo:
Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Presenza forti ossidanti

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammide, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organo fosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.
Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 22.222,2 mg/kg
ATE(mix) dermal = 440.000,0 mg/kg
ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: tensioattivi non ionici: Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Orale LD50 1780 mg/kg (Nessuna linea guida seguita )
Dermico LD50 Nessun dato disponibile
Inalazione LC50 Basato su lettura incrociata (Acido etilendiamminatetraacetico, sale disodico): 1000< 4-h-LC50 < 5000 mg/m³ ( simile a: OECD 403)
(b) corrosione / irritazione della pelle: tensioattivi non ionici: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: non irritante (OECD 404)
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: tensioattivi non ionici: Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Irritante per gli occhi (simile a: OECD 405)
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
tensioattivi non ionici: Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Basato su lettura incrociata (Acido etilendiamminatetraacetico, sale disodico): Non sensibilizzante (OECD 406)
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: orale: Basato su lettura incrociata (Acido etilendiamminatetraacetico, sale disodico):
90-giorno Nessun livello di effetto avverso osservato: 500 mg/kg (general signs of toxicity;

Nessuna linea guida seguita )
Basato su lettura incrociata (Acido idrossietiletilendiamminatriacetico, sale trisodico):
104 settimana Nessun livello di effetto avverso osservato >= 500 mg/kg (Nessuna linea guida seguita ).
inalazione: Basato su lettura incrociata (Acido etilendiamminatetraacetico, sale disodico):
5-giorno Lowest observable adverse effect concentration (LOAEC): 30 mg/m³ (respiratory tract pathology) (OECD 412).
Tossicità riproduttiva:Basato su lettura incrociata (Acido etilendiamminatetraacetico, complesso calcio disodio): orale, riproduzione NOAEL: >= 250 mg/kg (Nessuna linea guida seguita ).
Basato su lettura incrociata (several EDTA compounds ): developmental effects seen at high oral doses only . sviluppo NOAEL: non si stabilì (Nessuna linea guida seguita ).
Test di neurotoss
(g) tossicità riproduttiva: etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Basato su lettura incrociata (Acido idrossietiletilendiamminatriacetico, sale trisodico):
Test Ames: Negativo (OECD 471).
Chromosome Aberration Test : Negativo (OECD 473).
Mouse Lymphoma test : Negativo (OECD476).
Prova micronucleare in vivo: Negativo (OECD 474).
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
Alchildimetilbenzilammonio cloruro:
VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo attraverso la cute e per ingestione.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' corrosiva per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Se la soluzione viene ingerita, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria.
CUTE Arrossamento. Ustioni cutanee. Dolore.
OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.
INGESTIONE Dolore addominale. Nausea. Vomito. Sensazione di bruciore. Diarrea. Shock o collasso.

N O T EI sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

profumo:
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
Diethyl phthalate (solvent) - CAS: 84-66-2
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 8600.00 mg/kg (GTPZAB 24(3),25,1980; Intraperitoneal-Rat 5058.00 ml/kg; Oral-Rabbit 1000.00 mg/kg; Oral-Mouse 6172.00 mg/kg; Intraperitoneal-Mouse 2749.00 mg/kg; Oral-Guineapig 8600.00 mg/kg (24(3),25,1980)
Dermal Toxicity(LD50): Subcutaneous-Guineapig 3000.00 mg/kg (24(3),25,1980)
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
Dipropylene glycol (solvent) - CAS: 110-98-5
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 14850.00 mg/kg; Intravenous-Rat 5800.00 mg/kg; Intraperitoneal-Rat 10000.00 mg/kg; Intraperitoneal-Mouse 4494.00 mg/kg; Oral-Guineapig 17600.00 ml/kg. (Dow, Germany)
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >20.00 ml/kg
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
Terpinolene - CAS: 586-62-9
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 4.39 ml/kg (Levenstein, 1975).
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >5000.00 mg/kg (Levenstein, 1975).
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Eucalyptus Globulus leaf oil - CAS: 8000-48-4
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 2480.00 mg/kg (FCTXAV 13,107,1975).
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 2480.00 mg/kg (FCTOD7 26,323,1988).
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
alpha-Terpineol - CAS: 98-55-5
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 4300.00 mg/kg (Moreno, 1971); Gavage-Mouse [sex: M] 2830.00 mg/kg (Yamahara et al., 1985).
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >3000.00 mg/kg (Yamahara et al., 1985)
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
Terpineol - CAS: 8000-41-7
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 4300.00 mg/kg; Gavage-Mouse 2830.00 mg/kg;
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >3.00 gm/kg
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
Citronellal - CAS: 106-23-0
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 2420.00 mg/kg (National Technical Information Service. Vol. OTS0557726); Intraperitoneal-Mouse >200.00 mg/kg (National Technical Information Service. Vol. OTS0535480)
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >2500.00 mg/kg (Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 13, Pg. 755, 1975.)
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
Dipentene - CAS: 138-86-3
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat >5000.00 mg/kg (Moreno, 1972m); Oral-Rat 4400 mg/kg & Oral-Mouse 5600 mg/kg (Tsuji et al., 1975a).
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >5000.00 mg/kg (FCTXAV 13,825,1975); Subcutaneous-Mouse 3170.00 mg/kg (13,825,1975).
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
Citronella terpenes - CAS: 68608-34-4
Oral, dermal & inhalation toxicity date: N.D.
Pinus Pinaster twig leaf oil - CAS: 8006-64-2
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 5760.00 mg/kg; Intravenous-Mouse 1.18 mg/kg (Berje Inc.).
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 5010.00 mg/kg (Berje Inc.).
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
Geraniol - CAS: 106-24-1
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 3600.00 mg/kg (FCTXAV 2,327,1964)
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 4800 mg/kg (FCTXAV 12,881,1974)
Inhalation Toxicity(LC50): N. D.
Citronellol - CAS: 106-22-9
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 3450.00 mg/kg (Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 13, Pg. 757, 1975).
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 2650.00 mg/kg (Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 13, Pg. 757,1975).
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
tensioattivi non ionici:
Test: LC50 - Specie: Carassius Auratus - Durata h: 96 - mg/l: 1-10
Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 1-10

Alchildimetilbenzilammonio cloruro:
La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici.

profumo:
Diethyl phthalate (solvent) - CAS: 84-66-2
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 17
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 24 - mg/l: 86
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 48 - mg/l: 35
Endpoint: EC50 - Specie: Batterio - Durata h: 16 - mg/l: 400
Dipropylene glycol (solvent) - CAS: 110-98-5
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 72 - mg/l: 100

Endpoint: EC50 - Specie: Batterio - Durata h: 16 - mg/l: 10000
Terpinolene - CAS: 586-62-9
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 48 - mg/l: 0.612
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.72
Dipentene - CAS: 138-86-3
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 38.5
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 48 - mg/l: 17.0
Geraniol - CAS: 106-24-1
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 9.8
Endpoint: EC50 - Specie: Batterio - Durata h: 96 - mg/l: 144
Citronellol - CAS: 106-22-9
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 16
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 48 - mg/l: 17
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 2.4
BHT (Butyl hydroxytoluene) - CAS: 128-37-0
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 48 - mg/l: 0.57
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnia Magna - Durata h: 96 - mg/l: 0.32
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 0.42

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
tensioattivi non ionici:
N.A.

profumo:
N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
tensioattivi non ionici:
n.d.

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
Non prevista bioaccumulazione

profumo:
N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
tensioattivi non ionici:
n.d.

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
Il prodotto aumenta il pH (acqua, suolo).

profumo:
N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.